



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Deliberazione n. **13** del **28-01-2019**

Comunicata ai capigruppo consiliari
il 10-04-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **Approvazione schema di convenzione con la Provincia di Treviso per l'applicazione di sanzioni amministrative per l'abbandono di rifiuti. 2019/2020.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore 18:30 nella residenza municipale, per determinazione del sindaco, si è riunita la giunta comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

1.	GIUSEPPE	NARDI	SINDACO	Presente
2.	SILVIA	SPADETTO	ASSESSORE	Presente
3.	VALTER	BALLANCIN	ASSESSORE	Presente
4.	SILVIA	MAZZOCCO	ASSESSORE	Presente
5.	MATTIA	PERENCIN	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta la sig.ra SOMMAVILLA dott.ssa VAILE, SEGRETARIO COMUNALE.

Il sig. NARDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: **Approvazione schema di convenzione con la Provincia di Treviso per l'applicazione di sanzioni amministrative per l'abbandono di rifiuti. 2019/2020.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 255, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 prevede che chiunque abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da trecento euro a tremila euro. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio;
- l'art. 262 del medesimo D.Lgs. 152/2006 prevede che all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla parte quarta del presente decreto provvede la Provincia nel cui territorio è stata commessa la violazione e il successivo art. 263 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni di cui alle disposizioni della parte quarta del presente decreto sono devoluti alle Province e sono destinati all'esercizio delle funzioni di controllo in materia ambientale;
- all'accertamento delle violazioni sanzionate dall'art. 255, comma 1, provvedono di norma i Comuni direttamente o tramite i Consorzi;
- il Presidente dell'Amministrazione Provinciale, con decreto n. 7 prot. n. 2848 del 15 gennaio 2019, ha ritenuto procedere al rinnovo della convenzione che destina ai Comuni accertatori il 50% della sanzione riscossa;
- tale quota dovrà essere destinata all'esercizio di funzioni o per iniziative di carattere ambientale, in conformità a quanto previsto dall'art. 263 sopra richiamato;

VISTA la nota prot. n° 2898 del 16/01/2019, pervenuta in pari data al prot. n. 776, con la quale la Provincia di Treviso propone l'approvazione dello schema di convenzione di cui all'oggetto, da sottoscrivere con i Comuni, per gli anni 2019 – 2020, che prevede i seguenti punti:

1. la Provincia destina ai Comuni nel cui territorio è stata accertata la violazione sanzionata dall'art. 255, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, il 50% delle somme riscosse, purché l'accertamento sia stato effettuato dal Comune stesso con proprio personale di vigilanza o tramite i rispettivi Consorzi di appartenenza;
2. le somme assegnate ai Comuni vanno destinate all'esercizio di funzioni o per iniziative di carattere ambientale;
3. la Provincia provvederà annualmente, entro il 31 marzo, alla liquidazione delle somme a favore dei Comuni;
4. i Comuni provvedono a relazionare alla Provincia entro il 31 marzo di ciascun anno sull'utilizzo delle somme introitate nell'anno precedente;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio associato di Polizia Locale prot. n. 7617 del 15/03/2019, ricevuto in pari data con prot. n. 4508;

RITENUTO opportuno aderire a tale proposta;

VISTO il TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione espressi, rispettivamente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Tecnica e il Responsabile dei Servizi Finanziari;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente, l'allegato schema di convenzione (allegato 1), disciplinante i rapporti tra Comune e Provincia di Treviso in merito all'applicazione delle sanzioni amministrative per l'abbandono dei rifiuti, per gli anni 2019 – 2020;
- 2) di demandare al Sindaco la sottoscrizione della stessa.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C.

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione con la Provincia di Treviso per l'applicazione di sanzioni amministrative per l'abbandono di rifiuti. 2019/2020.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto dott. Bonet Alessandro, Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici - Urbanistica;

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Richiamato il decreto Sindacale n. 05 del 30.06.2017, che le attribuisce le funzioni di Responsabile di Servizio;

Vista l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Esprime PARERE:

☐ **FAVOREVOLE**

Farra di Soligo, 28.01.2019

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Bonet dott. Alessandro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta dott.ssa Baratto Cristina, Responsabile dell'Area Finanziaria – Contabile;

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Richiamato il decreto Sindacale n. 07 del 01.08.2018, che le attribuisce le funzioni di Responsabile di Servizio;

Vista l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Esprime PARERE:

☐ **FAVOREVOLE**

Farra di Soligo, 28.01.2019

AREA FINANZIARIA - CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Baratto dott.ssa Cristina

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI TREVISO E
I COMUNI DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Il Presidente della Provincia di Treviso Stefano Marcon

e

Il Sindaco del Comune di _____

premessi

- che l'art. 255, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 prevede che chiunque abbandoni o depositi rifiuti ovvero li immetta nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da trecento a tremila euro. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio;
- che l'art. 262 del medesimo D. Lgs. 152/2006 prevede che all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla parte quarta del presente decreto provveda la Provincia nel cui territorio è stata commessa la violazione e il successivo art. 263 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni di cui alle disposizioni della parte quarta del citato decreto legislativo siano devoluti alle Province e destinati all'esercizio delle funzioni di controllo in materia ambientale;

- che all'accertamento delle violazioni sanzionate dall'art. 255, comma 1, provvedono di prassi i Comuni direttamente o tramite i Consorzi;
- che appare opportuno, pertanto, destinare ai Comuni accertatori il 50% della sanzione riscossa;
- che tale quota assegnata ai Comuni dovrà essere destinata all'esercizio di funzioni o per iniziative di carattere ambientale;

quanto sopra considerato e condiviso

convengono

- 1) la Provincia destina ai Comuni nel cui territorio è stata accertata la violazione sanzionata dall'art. 255, comma 1, del D. Lgs. 152/2006, il 50% delle somme effettivamente riscosse, purché l'accertamento sia stato effettuato dal Comune stesso con proprio personale di vigilanza o tramite i rispettivi Consorzi di appartenenza;
- 2) le somme assegnate ai Comuni vanno destinate all'esercizio di funzioni o per iniziative di carattere ambientale;
- 3) entro il mese di marzo di ciascun anno:
 - la Provincia provvede alla liquidazione delle somme a favore dei Comuni;
 - i Comuni provvedono a relazionare alla Provincia sull'utilizzo delle somme introitate nell'anno precedente;
- 4) qualora le somme versate dalla Provincia non dovessero essere state spese nel corso dell'anno di competenza, il Comune dovrà darne

evidenza nella relazione di cui al punto 3, giustificandone il mancato impegno;

5) la presente convenzione ha efficacia per gli anni 2019 e 2020.

Treviso, _____ 2019

Il Presidente della Provincia di Treviso

Stefano Marcon

Il Sindaco del Comune di _____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to NARDI GIUSEPPE

f.to SOMMAVILLA dott.ssa VAILE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si attesta che copia del presente verbale verrà pubblicata nel sito web del Comune il giorno 10-04-2019, ove rimarrà per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

f.to IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 10-04-2019

il responsabile dell'Area Amministrativa

F.to Tamara Pederiva